

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

Foglio Settimanale

Pentecoste

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli. *At 2, 1-11*

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». *C: Parola di Dio. A: Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

RIT: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Rit.

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. Rit.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. Rit.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani. *Rm 8, 8-17*

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non

verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio - **Rendiamo grazie a Dio**

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

*Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.*

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14, 15-16. 23-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto». Parola del Signore - **Lode a Te o Cristo**

Avvisi della Settimana

Entriamo nella settimana della "Fiera di Maggio". Bisogna considerare con attenzione gli orari delle Messe Feriali.

Mercoledì 22/05 La benedizione delle rose, IN OCCASIONE DELLA FESTA DI S.RITA viene fatta solo in questi orari: al mattino durante la S.Messa e **nel pomeriggio alle ore 18** nella chiesa parrocchiale al termine del Rosario, che in quel giorno viene recitato alle ore**18**.

Alle ore 21 ci sarà il tradizionale Concerto del nostro coro "Pereftta Letizia" in occasione della Fiera di Maggio.
Con il titolo "... MA CHI SONO DAVVERO I BEATLES..." ?
Parteciperà anche il quartetto d'archi Astrolabio.

Venerdì 24 (dalle ore 20) – sabato 25 (dalle ore 16) e domenica 26 (utta la giornata) è in attività la nostra tradizionale PESCA PRO ASILO PARROCCHIALE.
Funzionerà anche lo stand gastronomico.

Domenica 26/05 ci sarà anche il pranzo a mezzogiorno sotto il tendone che è nel cortile del circolo.

PARTECIPATE ATTIVAMENTE

○○○○○○

CINQUE PER MILLE: il numero è:
(Cod. Fisc.) 91171610370

○○○○○

«CREDO LA RISURREZIONE DELLA CARNE»

202. Che cosa si indica con il termine *carne*, e qual è la sua importanza?

Il termine *carne* designa l'uomo nella sua condizione di debolezza e di mortalità. «La carne è il cardine della salvezza» (Tertulliano). Infatti, noi crediamo in Dio creatore della carne; crediamo nel Verbo fatto carne per riscattare la carne; crediamo nella risurrezione della carne, compimento della creazione e della redenzione della carne. (990, 1015)

203. Che cosa significa «risurrezione della carne»?

Significa che lo stato definitivo dell'uomo non sarà soltanto l'anima spirituale separa-

ta dal corpo, ma che anche i nostri corpi mortali un giorno riprenderanno vita. (990)

204. Qual è il rapporto tra la Risurrezione di Cristo e la nostra?

Come Cristo è veramente risorto dai morti e vive per sempre, così egli stesso risusciterà tutti nell'ultimo giorno, con un corpo incorruttibile: «quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna» (Gv 5,29). (998, 1002-1003)

205. Con la morte, che cosa succede al nostro corpo e alla nostra anima?

Con la morte, separazione dell'anima e del corpo, il corpo cade nella corruzione, mentre l'anima, che è immortale, va incontro al giudizio di Dio e attende di ricongiungersi al corpo quando, al ritorno del Signore, risorgerà trasformato. Comprendere *come* avverrà la risurrezione supera le possibilità della nostra immaginazione e del nostro intelletto. (992-1004, 1016-1018)

206. Che cosa significa morire in Cristo Gesù?

Significa morire in grazia di Dio, senza peccato mortale. Il credente in Cristo, seguendo il suo esempio, può così trasformare la propria morte in un atto di obbedienza e di amore verso il Padre. «Certa è questa parola: se moriamo con lui, vivremo anche con lui» (2 Tm 2,11). (1005-1014, 1019)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 20/05	Ore 20	Fiorini Renata e Maggiorina
MARTEDI' 21/04	Ore 20	Suor Letizia
MERCOLEDI' 22/05	<u>Ore 6,45</u>	Pro Populo
GIOVEDI' 23/05	Ore <u>6,45</u>	c/o Suore Figlie di S.Maria di Leuca
VENERDI' 24/05	<u>Ore 6,45</u>	c/o Suore Minime Fam. Ballestri
SABATO 25/05	Ore 18	Facchini Alberto
DOMENICA 26/05	Ore 8,30	Morten Luigi e Emilia
	Ore 10	Fam. Mongiorgi, Luppi Alessandro, Pizzi Iolanda, Carmen
	Ore 11,15	Pizzi Antonio e Maria